ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DA21/ 128 del - 8 OTT. 2013

DIREZIONE: **AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

SERVIZIO: **GESTIONE RIFIUTI**

UFFICIO: **ATTIVITA' TECNICHE**

OGGETTO: DGR n. 121 del 01.03.2010 - DD n. DR4/23 del 22.02.11 - DD. n. DA21/07 del 27.07.2012. Sito di Interesse Regionale "*Chieti Scalo*" - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo". **Modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma ed all'Allegato tecnico di cui alla DD. n. DA21/07 del 27.07.2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con DGR n. 121 del 01.03.2010, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 15 del 02.04.2010, la Regione Abruzzo ha istituito il Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "*Chieti Scalo*", nel territorio del Comune di Chieti (CH);

RICHIAMATA la DGR n. 234 del 04.04.2011, avente per oggetto: "*D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.19.12.2007, n 45 e s.m.i - DGR 01.03.2010, n. 121. Linee guida per le indagini ambientali delle aree ricadenti nel sito di interesse regionale Chieti Scalo. Approvazione*", pubblicata sul B.U.R.A - Speciale Ambiente n. 25 del 15.04.2011, con la quale sono state approvate le linee guida per indagini ambientali per i siti ricadenti all'interno del perimetro del S.I.R. "*Chieti Scalo*";

RICHIAMATA la DD n. DR4/23 del 22.02.2011, avente per oggetto: "*D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.19.12.2007, n 45 e s.m.i - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: Chieti Scalo. Costituzione Gruppo di Lavoro (GdL)*";

RICHIAMATA la DD. n. DA21/07 del 27.07.2012, avente ad oggetto: «*Sito di Interesse Regionale "Chieti Scalo" - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo". Approvazione Accordo di Programma e Allegato Tecnico*», così costituito:

- **Allegato** "*Accordo di programma per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale - Chieti Scalo*";
- **Allegato Tecnico** "*Programma degli interventi*";

CONSIDERATO che il Comune di Chieti ha richiesto in alcuni incontri organizzati c/o gli Uffici del SGR, una diversa formulazione di alcuni contenuti e rimodulazione di alcune voci di spesa riferiti agli interventi da realizzarsi nel SIR ed al quadro economico complessivo di cui all'AdP ed all'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. DA21/07 del 27.07.2012;

RITENUTO di recepire le osservazioni del Comune di Chieti che richiedono, per una maggiore chiarezza, una nuova approvazione degli **Allegati**, in sostituzione di quelli di cui alla D.D. n. DA21/07 del 27.07.2012, costituiti dalla seguente nuova documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato** "*Accordo di programma per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale - Chieti Scalo*";
- **Allegato Tecnico** "*Programma degli interventi*";

VISTO il D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*", che ha modificato le norme in materia di gestione dei rifiuti e nella parte IV, Titolo V, stabilisce che la gestione degli stessi costituisca attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci, nonché il decreto disciplina le procedure operative ed amministrative in materia di bonifica di siti contaminati;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., stabilisce:

- all'art. *196 "Competenze delle Regioni", in particolare il comma 1, lett. c) che prevede: "omissis .. l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza";*

CONSIDERATO che l'art. 206 del D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. - Parte Quarta "*Accordi, contratti di programma, incentivi*", prevede:

- al comma 1 "omissis .. *le altre autorità competenti possono stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, ..* omissis", per "*la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti*";
- al comma 3 "omissis ... *Gli accordi e i contratti di programma di cui al presente articolo non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e possono prevedere semplificazioni amministrative;*

DATO ATTO che il Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attribuisce alle Regioni la titolarità delle procedure di bonifica e, quindi, i poteri di autorizzazione dei Piani di Caratterizzazione (PdCa), delle analisi di rischio sanitario e ambientale sito-specifiche nonché dei progetti definitivi degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza operativa o permanente e di ripristino ambientale dei siti contaminati;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare il Titolo VII e VIII;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene approvato in attuazione della DGR n. 234 del 04.04.2011 e costituisce a tutti gli effetti un vincolo da rispettare per i soggetti pubblici e privati coinvolti e l'eventuale non rispetto delle disposizioni sarà valutato dall'Autorità competente ai sensi del Titolo VI Capo I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 " *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **APPROVARE** ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i. e della DGR n. 234 del 04.04.2011, le modifiche e le integrazioni richieste dal Comune di Chieti alla DD. n. DA21/07 del 27.07.2012, avente ad oggetto: «*Approvazione dell'Accordo di programma e del relativo Allegato tecnico - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo"*», costituito dai seguenti nuovi Allegati, in sostituzione di quelli alla DD. n. DA21/07 del 27.07.2012, parte integrante e sostanziali del presente atto:
   - **Allegato** "*Accordo di programma per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale - Chieti Scalo*";
   - **Allegato Tecnico** "*Programma degli interventi*";
2. di **PRENDERE ATTO** delle attività già svolte e previste dalla DD. n. DA21/07 del 27.07.2012 e suoi Allegati;
3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Chieti, alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti;
4. di **INCARICARE** l'Ufficio Attività Tecniche del SGR, allo svolgimento delle attività previste;
5. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

L'Estensore
(Dott. Franco Gerardini)

Il Responsabile dell'Ufficio
(dott. Antonio Celardo)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

PROVINCIA DI CHIETI
COMUNE DI CHIETI

Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo"

VISTA la legge 8 luglio1986, n. 349 e s.m.i. "*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*";

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426 "*Nuovi interventi in campo ambientale*" che all'art.1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il D.Lgs 3.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., che ha modificato le norme in materia di gestione dei rifiuti e nella parte IV, Titolo V, stabilisce che la gestione degli stessi costituisca attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci, nonché il decreto disciplina le procedure operative ed amministrative in materia di bonifica di siti contaminati;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

RICHIAMATA la DGR n. 121 del 01.03.2010, con la quale la Regione Abruzzo ha istituito il Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "*Chieti Scalo*", nel territorio del Comune di Chieti;

RICHIAMATA la DGR n. 234 del 04.04.2011, con la quale sono state approvate le linee guida per indagini ambientali per i siti ricadenti all'interno del perimetro del S.I.R. "*Chieti Scalo*";

RICHIAMATA la DD n. DR4/23 del 22.02.11, avente per oggetto: "*D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.19.12.2007, n 45 e s.m.i - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: Chieti Scalo". Costituzione Gruppo di Lavoro (GdL)*";

RICHIAMATA la DD n. DR4/184 del 19.11.10, avente per oggetto: "*DGR n. 121 del 1.03.2010 – Dlgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Istituzione di un sito di interesse regionale (SIR) denominato: "Chieti Scalo ".Impegno di spesa euro 100.000,00 (euro centomila/00)* .

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo ha assentito complessivi **€ 100.000,00** sul capitolo 292210, U.P.B. 05.02.010, per il finanziamento degli interventi individuati nel presente Accordo di Programma;

TENUTO CONTO che le citate risorse, nelle misure indicate in dettaglio nell'Accordo di Programma, concorreranno alla realizzazione degli interventi individuati;

CONSIDERATO che per il sito oggetto del presente Accordo di Programma è necessario ed urgente procedere agli ulteriori interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza e bonifica delle aree contaminate, in conformità alle procedure di legge, anche al fine di favorire e sostenere gli obiettivi di sviluppo e recupero ambientale delle aree agricole e industriali;

RITENUTO che per la verifica della necessità e fattibilità degli interventi di messa in sicurezza si debba tener conto di tutti gli elementi di conoscenza ad oggi nella disponibilità di Enti Pubblici e soggetti privati ricadenti nel SIR ed in aree contermini, significative dal punto di vista idrogeologico, nonché derivabili da approfondimenti in corso e/o già programmati;

CONSIDERATO che le iniziative per la definizione dei progetti e la realizzazione degli interventi richiedono la condivisione e la partecipazione dei soggetti interessati, dell'Amministrazione regionale, provinciale e comunale, in ragione della titolarità delle aree e della natura, nonché della complessità, degli interventi stessi;

CONSIDERATO che la caratteristica delle aree inserite nel SIR impone un'attenta ponderazione delle soluzioni tecniche che si dovranno adottare per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza

d'emergenza e bonifica, delle possibili sinergie e delle effettive modalità di attuazione degli interventi, anche in ragione dell'opportunità di adottare soluzioni tecniche innovative e condivise;

CONSIDERATO che risulta improcrastinabile definire un percorso certo delle attività di messa in sicurezza, bonifica e risanamento ambientale delle aree inserite nel SIR;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIR "*Chieti Scalo*";

CONSIDERATO che è necessario definire le modalità per il recupero delle somme che saranno stanziate nell'ambito del presente Accordo, nonché quelle dovute quale risarcimento del danno ambientale coinvolgendo l'Avvocatura Regionale;

CONSIDERATO inoltre che, ferme restando le esigenze di messa in sicurezza e bonifica del SIR "*Chieti Scalo*", è urgente garantire, alle aziende presenti nel sito, la possibilità di effettuare investimenti che permettano di mantenere la sicurezza degli impianti attraverso una periodica manutenzione ed un costante adeguamento tecnologico degli stessi, la competitività del sistema produttivo, nonché di effettuare i necessari aggiornamenti impiantistici idonei a ridurre ogni forma di inquinamento in atto rispetto ad aria, acqua, suolo e sottosuolo;

CONSIDERATO pertanto, che è opportuno offrire ai "soggetti obbligati", identificati sia nei responsabili della contaminazione diretta di terreno e/o falda sia nei titolari di doveri di custodia delle aree contaminate che omettendo o ritardando di adottare le misure indispensabili ad impedire la diffusione/dispersione incontrollata degli inquinanti presenti, determinino o concorrano a determinare un inquinamento dell'aria, della falda, delle acque, dei suoli o anche solo l'aggravamento dell'inquinamento delle predette risorse, la possibilità di concorrere alla realizzazione e all'utilizzo del sistema di messa in sicurezza e bonifica della falda messa in opera dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo, impegnandosi a farsi carico pro quota degli oneri conseguenti sia per gli investimenti necessari che per la gestione del sistema;

CONSIDERATA la necessità di sviluppare tali aspetti in uno specifico Accordo integrativo al presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*";

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dagli Enti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

La Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti ed il Comuni di Chieti, (di seguito "le Parti"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Regionale "*Chieti Scalo*"

Articolo 1
(*Premesse*)

1. Le premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
(*Accordo integrativo*)

1. Le Parti si impegnano a predisporre una specifica proposta di Accordo integrativo al presente Atto nella quale sarà definita la quantificazione degli oneri complessivi dovuti in caso di transazione con i soggetti obbligati che intendano successivamente aderire all'Accordo medesimo e saranno regolate le modalità per:
   - l'utilizzazione delle aree;
     gli interventi sostitutivi in danno dei Soggetti obbligati inadempienti previa conclusione delle procedure di cui all'art. 244 del Dlgs 152/06 e s.m.i. da parte della Provincia di

Chieti;
la riscossione delle somme dovute a seguito di intervento sostitutivo;
- la riscossione delle somme dovute per il risarcimento del danno ambientale;
- consentire ai Soggetti obbligati di sottoscrivere un contratto di transazione concernente la definizione e il pagamento di quota parte degli oneri di realizzazione e gestione del sistema di messa in sicurezza e bonifica della falda nonché la definizione e il pagamento delle somme dovute per il risarcimento del danno ambientale;
- conguagliare, in caso di transazione, le somme dovute dai Soggetti obbligati per gli oneri di realizzazione e per il risarcimento del danno ambientale in caso di realizzazione di investimenti nelle aree.

Articolo 3

(*Oggetto e finalità*)

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero dei siti inquinati, inclusi nel perimetro del SIR "*Chieti Scalo*", le Parti realizzano gli interventi di seguito elencati e meglio descritti nell'**Allegato tecnico** al presente Accordo, nei limiti delle disponibilità finanziarie definite dallo stesso:

A. "Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza":
A.1 Ordinanze e misure di prevenzione nelle zone risultate contaminate - superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC).
A.2 Asportazione e rimozione dei rifiuti abbandonati eventuali ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 152/06

B. "Piano di caratterizzazione e Indagini integrative successive":
B.1/B.2 Progettazione del piano di caratterizzazione (PdCa) e attuazione del piano di indagini e delle indagini integrative necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione, .. etc.)
B.3 Individuazione dei responsabili della contaminazione, (indagini ecc) - Ordinanze di diffida ad adempiere nei confronti del/i responsabile/i

C. "Progettazione ed esecuzione degli interventi":
C.1 Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli e falda
C.2 Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica di suoli e falda

D. "Attività istruttoria, verifica interventi":
D.1 Attività di coordinamento e controllo, etc.

E. "Attività di ispezione e controlli"
E.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche;

Articolo 4

(*Soggetti attuatori*)

1. Per le attività di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda e dei suoli, la Regione Abruzo può avvalersi della collaborazione tecnica di: ARTA Abruzzo, Provincia di Chieti, Comune di Chieti, Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi dell'Università G. D'Annunzio di Chieti e Consorzio Mario Negri Sud;
2. L'ARTA Abruzzo, la Provincia di Chieti, il Comune di Chieti, il Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi dell'Università G. D'Annunzio di Chieti e il Consorzio Mario Negri Sud, sono definiti "*Soggetti attuatori*".

Articolo 5

(*Programma di Interventi*)

1. Attese le risorse immediatamente disponibili, di cui all'articolo 6, sono attivati gli interventi di cui alla seguente **Tabella 1**, così come specificati nell'Allegato Tecnico, che fa parte integrante del presente Accordo di Programma.

Tab. 1 – Quadro finanziario delle risorse disponibili.

DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITA' SPECIFICHE	RISORSE FINAZIARIE			SOGGETTO ATTUATORE
		COSTI PREVISTI	REGIONE	COMUNE	
A. Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza	A.1 Ordinanze e misure di prevenzione nelle zone risultate contaminate - superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)	0,00	0,00	0,00	COMUNE DI CHIETI PROVINICA DI CHIETI
	A.2 Eventuale rimozione dei rifiuti ex art. 192 del Dlgs 152/06 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	COMUNE DI CHIETI
B. Piano di caratterizzazione e indagini integrative	B.1 Progettazione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso (*indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente*) compreso l'analisi di rischio	220.000,00	90.000,00(*)	130.000,00	COMUNE DI CHIETI (*) L'importo rappresenta il rimborso della Regione sulla somma già impegnata dal comune per i siti di discarica,ai sensi ex art. 8 all. 2 L.R. 45/07 per i siti inseriti nell'anagrafe aggiornata con DGR n. 777/10 secondo i tetti di spesa previsti dalla DGR n. 139/2009 (60%*25.000*6)
	B.2 Progettazione e attuazione delle indagini integrative per la definizione delle aree sorgenti, estensione dei plume di contaminazione, .. etc.	40.000,00	5.000,00	35.000,00	- COMUNE DI CHIETI - CAMM UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO DI CHIETI - CONSORZIO MARIO NEGRI SUD Attività riferite alle aree che saranno individuate nel corso delle indagini preliminari eseguite da Comune nell'ambito dell'attuazione del PdCa di cui al p. 3.1 o a seguito di accertamenti comunicati dall'ARTA.
	B.3 Individuazione dei responsabili della contaminazione (*indagini, . etc.*) Ordinanze di diffida ad adempiere nei confronti del/i responsabile/i	0,00		0,00	PROVINCIA CHIETI

	C.1 Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli e falda	235.000,00		235.000,0 (*)	COMUNE DI CHIETI (*) Importo che il Comune impegnerà dopo l'avvenuto rimborso di cui al punto p. 3 e p. 3.2.
C. Progettazione ed esecuzione degli interventi	C.2 Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica di suoli e falda	7.500.000,00 di cui 2.300.000,00(*)		205.000,00	COMUNE DI CHIETI (*) Attività riferite inizialmente al sito ex CAP e Consorzio ASI per l'intervento sostitutivo da attuare per la parte pubblica. L'Importo è riferito alla quota d'intervento dell'area pubblica e potrà essere ridotto all'importo complessivo di euro 1.450.000,00 in caso di riattivazione e conclusione positiva dell'apposito AdP Per gli altri siti si rinvia a successivo accordo.
D. Attività istruttoria, verifica degli interventi	D.1 Attività di verifiche, controlli, validazioni, .. etc.	0,00		0,00	REGIONE - ARTA
E. Attività di ispezione e controlli	E.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario	5.000,00	5.000,00	0,00	Provincia, ISS, ASL, Consorzio Mario Negri Sud, ARTA, WWF.
TOTALE		**8.000.000,00**	**100.000,00**	**605.000,00**	

2. La Regione Abruzzo dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con il Programma di Governo ed il Piano Strategico Regionale.
3. I progetti relativi agli interventi di cui al punto A.2, B.1 e B.2 dovranno essere presentati da parte dei Soggetti Attuatori proponenti in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione e la valutazione della quota di finanziamento da attribuire al singolo progetto.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedimentali degli interventi, saranno riprogrammate secondo quanto stabilito ai successivi articoli 9, comma 5, lettera i) e 10, comma 1, lettera g).
5. Le Parti si rivarranno sui Soggetti obbligati per le somme anticipate per la realizzazione e gestione del sistema di messa in sicurezza e di bonifica dei terreni e della falda. Tali risorse verranno destinate per il completamento degli interventi necessari alla bonifica del sito di interesse regionale. La Regione attiverà le procedure per la determinazione e la riscossione delle somme dovute dai Soggetti obbligati quale risarcimento del danno ambientale, così come previsto all'art. 2 del presente Accordo.

Articolo 6

(*Copertura finanziaria degli interventi*)

1. Il fabbisogno finanziario complessivo stimato per la realizzazione degli interventi (di cui al precedente art. 5) ammonta a circa **€ 8.000.000,00** (euro ottomilioni/00) di cui **€ 100.000,00** stanziati dalla Regione Abruzzo sul capitolo di bilancio **cap. 292210**, U.P.B.

Articolo 7

(*Attuazione*)

1. La Regione Abruzzo, nei limiti di quanto previsto dal presente Accordo, provvederà, nel rispetto della vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche, a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, a tal fine sottoscrivendo apposite convenzioni con i Soggetti Attuatori di cui all'art. 4.
2. Ai fini della rendicontazione degli interventi la Regione esaminerà la relativa documentazione, ai fini della liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie assentite con il presente Accordo nell'ambito dei fondi destinati alla bonifica del sito di

interesse regionale di "*Chieti Scalo*".

Articolo 8
(*Responsabile dell'Accordo*)

1. E' individuato, quale Soggetto Responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.
2. Allo stesso Soggetto è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel Programma degli Interventi di cui all'Allegato Tecnico.
3. Al Soggetto responsabile dell'Accordo vengono altresì conferiti i compiti di:
   a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori;
   b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
   c) verificare l'attuazione del Programma di Interventi;
   d) attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;

Articolo 9
(*Impegni delle Parti*)

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
   a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, anche al fine di procedere alla restituzione agli usi legittimi delle aree ritenute idonee, secondo il principio di matrice comunitaria "chi inquina paga";
   c) rendere disponibili ai soggetti attuatori, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
   d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
   e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
   f) a proporre al Responsabile dell'Accordo la riprogrammazione delle eventuali risorse finanziarie derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta, eventuali risorse non utilizzate per eventuali, ulteriori interventi nell'ambito del Sito medesimo.

Articolo 11
(*Disposizioni generali e finali*)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed ha durata di **24 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'Accordo da parte degli stessi Soggetti.

Pescara, ...

Regione Abruzzo

Qualifica: DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Nome e Cognome (stampatello): FRANCO GERARDINI

Firma:

Provincia di Chieti

Qualifica: PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Nome e Cognome (stampatello): IL PRESIDENTE Enrico DI GIUSEPPANTONIO

Firma:

Comune di Chieti

Qualifica: IL SINDACO

Avv. Umberto Di Primio

Nome e Cognome (stampatello):

Firma:

ALLEGATO TECNICO

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
SIR "*CHIETI SCALO*"
DGR n. 121 del 01/03/2010

PREMESSA

Il Sito di Interesse Regionale – **SIR "Chieti Scalo"**, è stato istituito con **DGR n. 121 dell'1/03/2010**, pubblicato sul **B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 15 del 2 Aprile 2010**. L'intervento riguarda la bonifica ed il ripristino ambientale dell'area di Chieti Scalo, individuata a partire dalla zona prossima al centro commerciale "Regalò" a sud e fino al 4° salto Enel a nord, località "San Martino", tra il fiume Pescara e l'area industriale di Chieti comprensiva della fascia di terreni agricoli.

L'intera superficie del sito si estende all'interno del territorio del Comune di Chieti.

Le *principali criticità* sono rappresentate dalla presenza di rifiuti interrati misti, urbani e speciali, trovati in diversi punti dell'area compresa tra il nucleo industriale e il fiume Pescara, direttamente a contatto con le acque della falda superficiale, nonché l'accertamento della contaminazione anche a carico delle acque sotterranee della falda "profonda" (pozzo n. 2 dell'ACA) con superamenti delle cosiddette CSC per alcune sostanze clorurate, solventi in genere e metalli.

Criticità tra l'altro evidenziate anche da numerose procedure di caratterizzazione, bonifica, ex artt. 242 – 244 – 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per diversi siti industriali dismessi e attivi che hanno in più circostanze evidenziato contaminazione storiche riconducibili ad attività pregresse e molto spesso con difficoltà nell'individuazione delle sorgenti fonti di contaminazione;

1. QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI

La bonifica ed il risanamento ambientale del SIR richiedono un insieme di interventi che si dovranno sviluppare in modo integrato nel tempo, al cui interno si collocano gli interventi attuati mediante il presente Accordo.

Questo il quadro generale degli interventi che comprende, in linea di massima:

Attuazione del Piano di caratterizzazione proposto dal Comune di Chieti relativamente all'area interessata dall'Ordinanza sindacale n. 542 del 29/10/2008, già approvato da apposita Conferenza dei Servizi ed elaborazione del Piano di caratterizzazione integrativo per quanto riguarda le aree non ricomprese nello stesso PdCa del Comune di Chieti:

- l'attuazione dello stesso PdCa con la caratterizzazione dei terreni, delle falde (superfiale e profonda), dei corpi idrici superficiali nonché dei sedimenti fluviali con la definizione del modello concettuale del/i sito/i e l'elaborazione dell'analisi di rischio sanitario e ambientale.
- attività di censimento e mappatura delle coperture di edifici realizzate con materiali contenenti amianto (MCA), ricerca di siti estrattivi o sbancamenti colmati con rifiuti non ancora individuati entro il SIR, utilizzando tecniche di remote *sensing*;
- un censimento e un monitoraggio con analisi degli scarichi con recapito nel fiume Pescara, provenienti dalla zona SIR e da quella industriale / commerciale subito ad Est.
- completamento degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza complessiva per tutte le aree ricomprese nel il SIR per le matrici suolo e sottosuolo, acque di falda e sedimenti fluviali;
- progettazione e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica di siti di discarica abusiva, con l'individuazione delle migliori tecnologie di bonifica disponibili a costi sostenibili, preferibilmente tra quelle basate su trattamenti in situ, minimizzando la rimozione e lo smaltimento di suoli contaminati;
- realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo dell'attuazione e dell'efficacia degli interventi (*assetto piezometrico, cedimenti/innalzamenti, qualità acque di falda, qualità acque e sedimenti corpi idrici superficiali*);
- intervento sostitutivo, qualora necessario, in caso di mancato intervento dei soggetti obbligati per assicurare la messa in sicurezza e bonifica delle falde delle singole aree comprese nel Sito di Interesse Regionale;
- attività di monitoraggio sanitario/ambientale e di indagine epidemiologica;

attività istruttorie e di verifica interventi.
Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività da effettuare.

2. MISURE DI PREVENZIONE ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

2.1 Ordinanze e misure di prevenzione nelle zone contaminate (superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione – CSC)

Soggetti Attuatori: Comune di Chieti
Le criticità ambientali emerse e che emergeranno a seguito della caratterizzazione dei siti da parte del Comune di Chieti, nonché dalle ulteriori attività di indagine nel SIR, richiedono l'esecuzione di misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute pubblica ed interventi di messa in sicurezza di emergenza per ripristinare le condizioni naturali dei siti ed impedire l'ulteriore diffusione dei contaminanti nelle diverse matrici ambientali (*suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali*).

2.2 Asportazione e rimozione dei rifiuti abbandonati ed interrati

Soggetti Attuatori: Comune di Chieti
Fatta salva la fattispecie dei rifiuti abbandonati censiti e/o da censire, riconducibile all'applicazione dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, di esclusiva competenza del Comune di Chieti e non rientrante nelle finalità del presente Accordo di Programma (AdP), per i rifiuti interrati (discariche abusive), individuati dalle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione (PdCa) proposto dal Comune di Chieti, le attività di rimozione, avvio a recupero e/o a smaltimento dei rifiuti ed il ripristino dello stato dei luoghi saranno effettuate nell'ambito della procedura di bonifica di cui agli artt. 242-245-250 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che sarà espletata dal soggetto obbligato o in via sostitutiva e salvo rivalsa dal Comune.
Nel caso di interventi sostitutivi l'attività sarà espletata dal Comune ricorrendo alla disponibilità finaziarie provenienti dal cofinanziamento regionale di cui al presente accordo.
Gli interventi oggetto dell'AdP, devono prevedere, la totale asportazione/rimozione dei rifiuti interrati oppure interventi di messa in sicurezza permanente nei casi in cui le situazioni sito specifiche lo consentono.
I rifiuti e i terreni frammisti devono essere avviati a recupero c/o smaltimento. Le aree oggetto di rimozione devono conseguentemente essere caratterizzate.
Particolare attenzione dovrà essere posta ai rifiuti contenenti amianto e/o sostanze pericolose (es. *contenitori di solventi, vernici, ..etc.*), e' necessario quindi prevedere *in situ* la cernita dei rifiuti stessi, quando ne ricorrano le condizioni.
Nel caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (>CSC), relative all'uso del suolo (*se agricolo si utilizzano le concentrazioni previste per l'uso verde pubblico*), si dovrà dare avvio alle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

3. PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E INDAGINI INTEGRATIVE SUCCESSIVE

3.1/3.2 Progettazione del piano di caratterizzazione (PdCa) e attuazione del piano di indagini e delle indagini integrative necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione, .. etc.)

Soggetti Attuatori: Comune di Chieti, Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi dell'Università G. d'Annunzio di Chieti e Consorzio Mario Negri Sud
Il soggetto attuatore, Comune di Chieti alla luce dei dati già disponibili (indagini effettuate da Provincia, ARTA, Comune e dati di caratterizzazione di siti in procedura ex art. 242, 244, 245) ha già predisposto il Piano di caratterizzazione che ad oggi deve essere ancora attuato (PdCa).
Per le aree non ricomprese nel PdCa, già autorizzato, è necessario predisporre un piano integrativo che tenga conto tra l'altro delle indicazioni generali di cui alle linee guida predisposte dalla Regione con **DGR n. 234 del 04.04.2011**. Nel PdCa integrativo saranno inserite tutte le aree produttive elencate nel SIR per le quali, nei termini previsti (120 gg), a seguito di invito inoltrato dal Comune di Chieti, i soggetti proprietari e/o gestori non abbiano avviato la relativa procedura, nonché quelle aree a destinazione diversa in cui, a seguito delle indagini ambientali previste nel PdCa in corso di attuazione a

cura del Comune, vi siano stati altri rinvenimenti di rifiuti interrati o qualsiasi altra area, nell'ambito della perimetrazione, per le quali siano segnalate criticità ambientali da parte dell'ARTA.
Individuate le aree critiche, il Comune, in accordo con la Regione e la Provincia di Chieti e l'ausilio dell'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, al fine di definire il modello concettuale del/dei sito/i procederà con indagini integrative e approfondimenti, finalizzate anche all'analisi del rischio sanitario ed ambientale, quale supporto alla definizione dei necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle matrici (*suolo e sottosuolo, sedimenti fluviali e lacuali, acque di falda*) risultate contaminate.
L'attività degli altri soggetti attuatori sarà nello specifico così articolata:

- il C.A.A.M. dell'Università G.D'Annunzio nell'ambito delle attività integrative di indagine si occuperà del censimento delle coperture in cemento amianto e dell'individuazione di eventuali ulteriori siti di interramento di rifiuti, tramite l'applicazione e lo sviluppo di tecniche di telerilevamento con l'utilizzo di immagini multi spettrali acquisite da piattaforma satellitare e/o aerea;
- l'Istituto Mario Negri nell'ambito delle attività integrative di indagine si occuperà in parte delle analisi sulle matrici ambientali e dell'analisi di rischio sanitario e ambientale

Tutte le attività saranno espletate in base alle risorse finanziarie attualmente disponibili e/o che saranno disponibili nel periodo di validità del presente AdP.

3.3 Individuazione dei responsabili della contaminazione, (indagini ecc) - Ordinanze di diffida ad adempiere nei confronti del/i responsabile/i

Soggetti Attuatori: Provincia di Chieti, Comune di Chieti
Il soggetto attuatore, nei casi in cui le indagini ambientali non abbiano portato alla identificazione della sorgente della contaminazione e/o del soggetto responsabile della contaminazione, svolgerà le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento e/o dello stato di contaminazione delle matrici ambientali, nonché il responsabile dell'interramento dei rifiuti (discariche abusive), e sentito la Regione ed il Comune, la Provincia diffiderà con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

4. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1/4.2 Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli, sedimenti e falda

Soggetti Attuatori: Comune di Chieti
Sulla base dei risultati del Piano di Caratterizzazione (PdCa), delle indagini integrative e dell'analisi di rischio sanitario il soggetto attuatore eseguirà:

a) la progettazione definitiva degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente, determinando prioritariamente i siti maggiormente a rischio (*valutazione attraverso un indice di rischio*), individuando le migliori tecnologie di bonifica disponibili a costi sostenibili, preferibilmente tra quelle basate su trattamenti *in situ*, privilegiando quelli biologici e minimizzando la rimozione e lo smaltimento di suoli contaminati;
b) l'affidamento delle attività, attraverso gare e affidamenti diretti qualora consentiti dalle norme;
c) la supervisione delle attività di campo;
d) il coordinamento delle attività di cantiere in presenza di più società operanti;
e) le verifiche e *report* necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica;

Il costo delle attività di bonifica/messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale sarà determinato a seguito delle attività di progettazione degli interventi.
Tutte le attività saranno espletate in base alle risorse finanziarie che saranno disponibili nel periodo di validità del presente AdP.

5. ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

5.1 Attività di coordinamento e controllo

Soggetti Attuatori: Regione Abruzzo, ARTA
L'attività si esplica con iniziative di coordinamento da parte degli Enti interessati per l'attuazione delle

decisioni prese in sede di Conferenza dei Servizi, in particolare:

a) istruire le attività progettuali;
b) controllare e verificare gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza, misure di prevenzione e bonifica/messa in sicurezza permanente;
c) validare i dati analitici.

6. ATTIVITA' D'ISPEZIONE E CONTROLLI

6.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e indagini epidemiologiche

Soggetti Attuatori: Provincia, ISS, ASR, Consorzio Mario Negri Sud, ARTA, WWF.
Valutazione dell'impatto sulla salute (VIS) di tipo retrospettivo, in linea con quanto previsto dalle linee guida regionali VIS, degli effetti di tipo sanitario, ambientale e socio-economico prodotti dallo stato d'inquinamento delle aree del SIR.
Tale attività verrà inoltre condotta in stretto riferimento ai metodi e strumenti di livello nazionale ed internazionale (ISS, OMS, US-EPA, NIH, .. etc.), per la ricerca e valutazione degli impatti sulla salute derivanti dai siti inquinati coordinato dall'ISS e condotto in collaborazione con la ASR

7. VALIDITA' DELL'ACCORDO

Il presente accordo avrà validità di **24 mesi** dalla data di sottoscrizione dei soggetti sottoscrittori.

Tab. 1 – Quadro finanziario delle risorse disponibili.

DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITA' SPECIFICHE	RISORSE FINAZIARIE			SOGGETTO ATTUATORE
		COSTI PREVISTI	REGIONE	COMUNE	
A. Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza	A.1 Ordinanze e misure di prevenzione nelle zone risultate contaminate - superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)	0,00	0,00	0,00	COMUNE DI CHIETI PROVINICA DI CHIETI
	A.2 Eventuale rimozione dei rifiuti ex art. 192 del Dlgs 152/06 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	COMUNE DI CHIETI
B. Piano di caratterizzazione e indagini integrative	B.1 Progettazione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso (*indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente*) compreso l'analisi di rischio	220.000,00	90.000,00(*)	130.000,00	COMUNE DI CHIETI (*) L'importo rappresenta il rimborso della Regione sulla somma già impegnata dal comune per i siti di discarica,ai sensi ex art. 8 all. 2 L.R. 45/07 per i siti inseriti nell'anagrafe aggiornata con DGR n. 777/10 secondo i tetti di spesa previsti dalla DGR n. 139/2009 (60%*25.000*6)

	B.2 Progettazione e attuazione delle indagini integrative per la definizione delle aree sorgenti, estensione dei plume di contaminazione, .. etc.	40.000,00	5.000,00	35.000,00	- COMUNE DI CHIETI - CAMM UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO DI CHIETI - CONSORZIO MARIO NEGRI SUD. Attività riferite alle aree che saranno individuate nel corso delle indagini preliminari eseguite da Comune nell'ambito dell'attuazione del PdCa di cui al p. 3.1 o a seguito di accertamenti comunicati dall'ARTA
	B.3 Individuazione dei responsabili della contaminazione (*indagini, . etc.*) Ordinanze di diffida ad adempiere nei confronti del/i responsabile/i	0,00		0,00	PROVINCIA CHIETI
C. Progettazione ed esecuzione degli interventi	C.1 Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli e falda	235.000,00		235.000,0 (*)	COMUNE DI CHIETI (*) Importo che il Comune impegnerà dopo l'avvenuto rimborso di cui al punto p. 3 e p. 3.2
	C.2 Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica di suoli e falda	7.500.000,00 di cui 2.300.000,00(*)		205.000,00	COMUNE DI CHIETI (*) Attività riferite inizialmente al sito ex CAP e Consorzio ASI per l'intervento sostitutivo da attuare per la parte pubblica. L'Importo è riferito alla quota d'intervento dell'area pubblica e potrà essere ridotto all'importo complessivo di euro 1.450.000,00 in caso di riattivazione e conclusione positiva dell'apposito AdP Per gli altri siti si rinvia a successivo accordo.
D. Attività istruttoria, verifica degli interventi	D.1 Attività di verifiche, controlli, validazioni, .. etc.	0,00		0,00	REGIONE- ARTA
E. Attività di ispezione e controlli	E.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario	5.000,00	5.000,00	0,00	Provincia, ISS, ASL, Consorzio Mario Negri Sud, ARTA, WWF
TOTALE		**8.000.000,00**	**100.000,00**	**605.000,00**	

NOTA: Per l'attuazione delle attività previste di risanamento ambientale complessivo dei territori inseriti nel SIR "Chieti Scalo", gli Enti interessati si impegnano a reperire ulteriori risorse compatibilmente alle proprie disponibilità di bilancio ed in relazione ai rimborsi della Regione sulle somme già impegnate dal Comune per i siti di discarica, ai sensi ex art. 8, All. 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., per i siti inseriti ai sensi della DGR n. 777/2010, secondo i tetti di spesa previsti dalla DGR n. 139/2009 (pari al 60% ovvero Eu 90.000 per n. 6 siti).

Tab. 2 – Cronoprogramma attività.

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE INTERVENTI

ATTIVITA'		TEMPISTICA*		
		1 anno	2 anno	3 anno
A. Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza	A.1 Ordinanze e misure di prevenzione nelle zone risultate contaminate - superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)			
B. Indagini integrative di caratterizzazione	B.1 Progettazione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso (indagini dirette, ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo del sito, necessari per la progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente) compreso l'analisi di rischio			
	B.2 Indagini integrative per la definizione delle aree sorgenti, estensione dei plume di contaminazione ecc			
	B.3 Individuazione dei responsabili della contaminazione (indagini ecc) Ordinanze di diffida ad adempiere nei confronti del/i responsabile/i			
C. Progettazione ed esecuzione degli interventi	C.1 Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di suoli e falda (aree pubbliche)			
	C.2 rimozione dei rifiuti interrati e realizzazione/esecuzione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica di suoli e falda (aree pubbliche)			
D. Attività istruttoria, verifica interventi	D.1 Verifiche, controlli, validazioni, approvazioni, . etc.			
E. Attività di ispezione e controlli	E.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario			

Nota: * Il cronoprogramma è riferito alla data di sottoscrizione dell'AdP.